MEMORIA SULLA DIGITALE E SUL MIGLIOR MODO D'ADOPERARE...

Jean Pierre Claude Clément Labélonye

MEMORIA

SULLA

DIGITALE

E SUL MIGLIOR MODO D'ADOPERARE QUESTA PIANTA.

Nello scorrer il terzo volume del *Trattato di terapeutica* di Bayle, di cui stampai l'analisi nel 1835, nel *Giornale delle cognizioni mediche*, attrasse in ispecial modo la mia attenzione l'articolo che tratta della Digitale, e le numerose esperienze dal prefato Bayle riferite, mi destarono il convincimento poter porgere codesta pianta alla terapeutica medica uno degli agenti più efficaci e sicuri.

Ed infatti, essa era stata posta in uso dagli sperimentatori citati dal prelodato dotto terapeutico, benchè sotto forme poco razionali, e questa sola circostanza bastava a spiegare gl'inconvenienti che n' erano talvolta derivati.

Altresì, era stata amministrata in polvere, sotto forma di tintura alcolica o eterea, ed in pochissimi casi per infusione.

In un articolo inserito nel *Bollettino di terapeutica* [1], fu per me dimostrato quanto sieno erronee siffatte maniere d' amministrarla.

Effettivamente, la polvere disgusta quasi sempre gli ammalati, e provoca nausee seguite, alle volte, da vomito.

In secondo luogo, l' esperienza dimostra le poche proprietà della tintura eterea che, per lo più, agisce soltanto pel suo veicolo.

È un medicamento in fido della cui azione il medico non può far capitale, imperocchè presenta la strana conseguenza che meno è preparato coscienziosamente, più la sua azione è grande.

Onde, l' etere rettificato, prescritto dal *Codice medicamentario*, scioglie solo la clorofilla, la materia grassa, l' olio vola-

(1) *Bollettino generale di terapeutica*, tomo XII, fascicolo 8°

tila e la resina; ma non si porta seco gli altri principj; mentre l' etere non rettificato scioglie una proporzione alquanto forte de' principj medesimi, e perciò da un medicamento più attivo.

La tintura alcolica preparata coll' alcol a 32 B. (81 C), conforme al *Codice medicamentario*, presenta benanche una scarsa proporzione della proprietà di questo farmaco: che l' alcol dissolve solamente l' olio volatile, la resina, la clorofilla, pochissimo principio estrattivo, e non è idoneo a sciogliere i sali.

La tintura alcolica è adunque pure un cattivo medicamento, ed ha inoltre, al pari della tintura eterea, l' inconveniente d' esercitare sull' organo della digestione un' azione irritante.

L' acqua è miglior dissolvente; ma essa non iscioglie, neppure se calda, tutti i principj attivi della pianta, ed essa trascina un principio acre, nauseoso che travaglia lo stomaco e che spesso rende impossibile il prender il medicamento.

Ne d' altronde sarebbe prudente il rimettersi agli ammalati per l' infusione, essendo successi inconvenienti gravissimi nella manipolazione inconsiderata della Digitale da persone ignare della scienza, procivi sempre ad oltrepassare le dosi, che ne ignoravano le proprietà, e che se ne servivano come di pianta all' incirca inerte.

Già s' intende che un medicamento di tale energia va usato con cautela e riserva e in dosi determinate apprestate innanzi tratto da mano perita.

Le belle analisi delle chiacchime e delle stricnee fatte dai signori Pelletier e Caventou, provando che le proprietà mediche di queste piante son dovute ad alcali vegetale, fecero nascer il pensiere che lo stesso potesse dirsi di tutte le piante attive, e varj chimici avevan già tentato, senza successo, d' isolare dalla Digitale uno o più alcaloidi.

Basterebbe difatti il nominar i chimici che fecero l' analisi della Digitale, per dar un' idea della sua importanza medica. Ci limiteremo a mentovare ira quelli che la studiarono nello stesso ordine d' idee: Pamuy, Planava, Lancelot, Rein, Haase, Leroyer, Henry, Quevenne, Dulong d' Astrafort, Radig, ec.; e ad onta di tutti questi lavori, non vi si è peranco scoperto verun alcaloide cui si possa attribuire il suo valore curativo.

La speranza oltremodo attraente d' esser più fortunato nelle mie investigazioni, m' indusse ad intraprender nuovi esperimenti. Trovai nella Digitale ciò che vi rinvennero tutti coloro che applicaron l' animo alla sua analisi, ciò che trovasi in quasi tutti i vegetali: ligoso, gomma, olio volatile, una materia grassa, una materia concreta volatile, una resina, dell' estrattivo, dell' acido gallico, una materia colorante solubile nell' acqua, albumine, clorofilo, principj amari di natura particolare,

sali di calce e di potassa, finalmente molti prodotti, però niun principio definito e ben determinato.

Numerose indagini vennero in luce più di recente, e non modificarono punto il mio parere in proposito, e non temo affermare che la materia contraddistinta sotto l' appellativo di Digitalina, non possiede nessun carattere de' prodotti puri e definiti, e non merita il nome impostole meglio della farragine d' altre sostanze isolate prima di essa.

Tutti i chimici sono del resto a parte di una tale opinione, e mi basterà il citare, a corroborazione di codest' asserto, alcune righe dell' *Annuario di chimica*, de' signori Millon e Reizet, 1846, pag. 628.

Le cure alquanto faticose cui venne sottoposta questa pianta (la Digitale), hanno effettivamente condotto alla segregazione di sostanze che pare non sieno state finora descritte.

« Non entreremo nelle particolarità di queste diverse ricerche al tutto deficienti delle garanzie che deonsi rinvenir oggidì in un lavoro chimico. La totale mancanza d' analisi elementari e di dati sulla capacità di saturazione, sul modo di combinazione, su' fenomeni di decomposizione, ec., poco permette d' annoverare co' testi risultamenti fra quelli che son validi ad aumentar il numero delle nozioni esatte. »

« Può aggiugnersi che lo studio della sostanza che vegne denominata *Digitalina*, non è fatto ancora, e forse a' ammetterà, coll' andar del tempo, come fu supposto dal signor Pyrame Morin, non precisamente nella Digitale, ed altro non essere se non se un prodotto d' alterazione dovuto alle chimiche reazioni. »

Comunque sia, ciò che ognuno ammette fin da ora, si è che è di natura variabilissima, e che non s' ha mai la certezza d' ottenerla dotata di proprietà simili.

Quest' ultima assertiva è posta fuor di dubbio dagli autori medesimi, i quali non trovarono altra via di riconoscere la sua identità *approssimativa*, se non che paragonando i suoi diversi gradi d' amarezza, mediante i seguenti passi d' un Rapporto recente all' Accademia di Medicina. Così s' esprime il relatore (signor Bouillaud), a proposito d' un modo di saggio da essi proposto.

« Un tal saggio è tanto più indispensabile, che conformandosi al processo di fabbricazione descritto, niuno può esser certo d' aver un prodotto tale che sia sempre il medesimo La Digitalina, ove facciasi astrazione del suo effetto sull' economia animale, non possiede disgraziatamente nessuna proprietà essenziale cui si possa riconoscere positivamente la sua purezza.

« Nè cristallizza, nè forma combinazioni cristallizzabili; non puossi quindi giammai affermare ch' essa abbia potuto riu-

scire bastantemente pura, o che non sia stata mischiata : aggiungiamo che la prova della riunzione *(quella proposta dagli autori)* dà soltanto approssimazioni, e ben potrebbe esser inefficace a scoprir certe frodi.

« Ponga mente il medico per parte sua che la Digitalina non costituisce già un medicamento d' identità cotanto inconcussa da non esigere nel suo impiego la massima circospezione, la quale, del rimanente, è imposta dalla somma attività di questo nuovo agente terapeutico. »

Codesta questione della Digitalina è, a parer mio, molto secondaria e di lievissimo momento pe' medici.

Ove una sostanza come, a esempio, la chinachina, abbia da amministrarsi in dosi tanto forti, che le forme farmaceutiche non giungono nè a mitigarne il sapore disgustoso, nè a risparmiar agl' infermi l' avversione che provoca, ammettiamo con tutti quanti che chi riesce in alcune grammi di materia a concentrare le proprietà curative di questa sostanza, rende un vero servizio alla società. Ma la Digitale è molto lungi d' esser nel medesimo caso; essa agisce a dosi molto tenui, ed un espediente farmaceutico può facilmente mascherare il suo sapore amaro, e benanche impedire il suo effetto nauseoso sullo stomaco, porgendola sotto forma piacevole. Chi riuscisse a concentrar eziandio i suoi principj attivi, altro non farebbe per certo che renderne l' uso pericoloso. Egli è d' altronde evidente che le proprietà sedative e diuretiche tanto palesi di questa pianta, son dovute non già ad un principio unico, alla riunione bensì de' varj principj che contiene. La sola cosa importante, avuto riguardo alla terapeutica, era dunque il trovare una forma farmaceutica di facile manipolazione che le accoppiasse tutte quante.

Esaminando questi varj principj, rilevai di leggieri che l' alcol idrato a 22 (B. 36 C.) era la miscela più atta a scioglierli. Effettivamente, sciogliendo l' olio volatile, la resina, i principj amari, il principio estrattivo, i sali, ec., e quindi l'estratto idro-alcolico preparato con ogni maggior attenzione, e fuor di dubbio la preparazione che contiene, sotto piccol volume, i principj a' quali ponno attribuirsi le varie proprietà della Digitale. È noto in effetti che quest' estratto agisce in dose di 5 centigramme (1 acino).

Io dunque domando : è poi tanto necessario il procurar di ottenere un prodotto più attivo ? Anzi, non presenta serj inconvenienti quando questo prodotto, al pari della Digitale, il quale è però dotato d' una sola parte delle proprietà della pianta, come da tutti è stabilito, è d' un' attività tale che nella dose di alcuni globetti può determinare un avvelenamento.

Il signor professor Bouillaud, nel rapporto da esso fatto su tale sostanza all' Accademia di Medicina, dichiara che « le espe-

rienze fatte da lui, tendono a provare che l'azione diuretica è infatti molto lontano dall' esser costante, perchè indicata senza prova sufficiente, sollauto da uno degl' individui cui ha fatto prender la Digitale da circa quattro anni, tanto che in quest' unico caso, potea darsi che la Digitale non fosse la causa dell'azione diuretica presunta »

Per parte sua, dice il signor professor Beaudrimont, nel suo Trattato di chimica, *che le proprietà farmaceutiche della Digitalina, permettono di dubitare che sia il solo principio attivo della Digitale.*

L' estratto idro-alcolico può esser facilmente amministrato sotto tutte le forme farmaceutiche; ma ho adottato preferibilmente la forma sciropposa, essendo d' un impiego più grato e più facile, e perchè l' eccessiva divisione del medicamento non può se non favorire la sua azione (1).

Chiamai l' attenzione del ceto medico lotorno a questo nuovo modo d' amministrare la Digitale, con due articoli inseriti nel *Bollettino di terapeutica* e nella *Gazzetta delle cognizioni mediche.*

La *Gazzetta medica* e la *Gazzetta degli Spedali* a Parigi, ne hanno più volte proclamati i vantaggi.

Eccone quali termini ne parla la *Gazzetta degli Spedali.*

« La Digitale è senza dubbio il medicamento applicato col più felice esito nella cura delle mâlattie di cuore e delle idropisie. Il signor Labélonye ha dunque reso un servizio importante alla scienza e all' umanità, attendendo ad indagini chimiche che hanno per iscopo di determinar il miglior modo d' apprestar questa pianta, e porgendo a' Medici un farmaco piacevole per chi lo piglia e facile per chi ne prepara le dosi.

« Infatti, il suo Sciroppo di Digitale è sostenuto agevolmente dalle persone più gracili e che hanno una ripugnanza invincibile per qualsivoglia medicamento. Permette l' uso della Digitale nelle affezioni infiammatorie di petto, in cui essa agisce spesso in modo quasi miracoloso e siffatte preziose qualità inducono quasi tutti i Medici della capitale ad ordinarla, anteponendola agli specifici vantati finora.

« Questo sciroppo rallenta la circolazione in maniera sensibilissima, regolarizza i moti del cuore, e mentre calma notabilmente l' irritazione del sistema nervoso, aumenta rapidamente l' azione degli organi urinari senza produrre ne nausee, ne irritazioni gastriche, ne stitichezza. Conciha il sonno.

« E altresì d' un effetto notevolissimo nelle palpitazioni ner-

(1) 31 grammi, oppure 2 cucchiarini del mio sciroppo, rappresentano la materia solubile di 20 centigrammi di Digitale

1012

vose, nelle idropisie essenziali ed in quelle che essendo sintomaticamente d' un' affezione di cuore, cedono ad un' abbondante escrezione d' urina. »

Fin dal 1835, dedussi a pubblica cognizione per la prima volta tra il cetomedico il mio SCIROPPO DI DIGITALE; se n' è fatto uso in tutti i casi in cui la Digitale è indicata da gran numero di Medici ragguardevoli i quali ne ritrassero gli effetti più fortunati e sovente non isperati.

Citeremo tra i Medici di Parigi che l' hanno sperimentato con un costante successo i signori Andral padre, Andral figlio, Alquie, Auvity, Bouillaud, Biet, baron Barlier, Bouneau, Bazignan, Beande, Beaugrand, Bertrand, Bossion, Careaux, Cornac, Cottereau, Clarion, Costa, Collineau, Carteau, Double, de La Berge, Desruelles, Doullet, Dufresnois, de Comeau, Dufour, Fouquier, Fiard, Fauconneau-Dufresne, Fremmeau, Gaubert, Gompil, Gremilly, Gresely, Girardin, Hatin, Hauregard, Hillaret, Keraudren, Lacroze, Lalanne, Lebreton, Lemaire, Lemaitre-Florian, Marjolin, Marchand, Mailly, Melhique, Monod, Morel, Masson, Pinel, Pinel-Grandchamp, Piron, Pasquier, Patin, Parmentier, Puche, Pointis, Portalès, Pouget, Rostan, Rousseau, Ricord, Rousset, Renaut, Rey, Rieque, Rathery, Robert, Aug., Serrurier, Sellier, Sterlin, Stable, Talon, Terrin, Texier, Trigel, Troussel, Valleraud, de La Fosse, Vernois, Vidal de Poitiers, ec., ec., quasi tutti professori alla Facoltà, Membri dell' Accademia di Medicina, ovvero degli ospedali.

Ecco alcuni articoli estratti dalle loro dichiarazioni autentiche in occasione d'un' opera in cui rivocavansi in dubbio le sue proprietà.

Ogni giorno mi rallegro dell' uso vantaggioso che fo dello *Sciroppo di Digitale*, preparato per cura del signor Labelonye, tanto nella mia clientela, quanto nella mia famiglia, essendo incontestabile la sua efficacia contro le palpitazioni, l' ipertrofia di cuore, l' emossia, l' asma, ec., ec.

Tanto posso affermare sull' onor mio. Aggiungerò che se le do il vanto sulle altre preparazioni farmaceutiche della Digitale, il motivo si è che una lunga esperienza de' diversi mezzi curativi in uso, m' ha dimostrato la sua superiorità, essendo quello che fra tutti gli altri m'è per lo più riuscito.

Emanuele ROUSSEAU,
Capo de' lavori anatomici al Giardino delle Piante,
cavaliere della Legion d'onore.

Digitized by Google

Da cinquant' anni, è riconosciuto esser la Digitale quella pianta che possiede alcune proprietà de' vegetali narcotico-acri, un diuretico potente e il miglior sedativo che posseggo la materia medica.

Sono cinque anni che ho cominciato ad ordinare il vostro *Sciroppo di Digitale*, e finora non ho avuto che motivi di soddisfazione del suo effetto regolare ed efficace. Le persone afflitte da idropisia, anasarca, aneurismo attivo di cuore, da bronchi nervosi, trovaron tutte sollievo, e talune guarigione, mercè l' uso più o meno continuato del vostro sciroppo che alcerto possiede tutte le proprietà attive della Digitale.

Gradite, o signore, l' attestato del mio alto concetto.

PUCHE',
Medico dell' ospedale del Mezzodì.

Signore,

Mi chiedete il mio parere intorno all' azione dello *Sciroppo di Digitale* da voi preparato. Mi fo premura di rispondere che ne' molti casi in cui l' ho stimato opportuno, ho ovuto campo di rilevarne perfettamente la sua azione sedativa sul sistema circolatorio. Un tal fatto è per me cotanto patente, che ogni qualvolta ho da combattere un' affezione di cuore, caratterizzata da palpitazioni, non bilancio a dare al vostro sciroppo la preferenza, che in vero me ne sembra degnissimo.

Accogliete, ec.

V STEPHEN,
Medico dell' Ufficio di Beneficenza del 5o circondario, cavaliere della Legion d'onore.

Ogniqualvolta nella mia pratica m' è occorso di curare un' affezione organica o non organica di cuore, ovvero uno sparginento acquoso, cioè quando ho avuto occasione d' adottare la Digitale, ho ordinato il *vostro Sciroppo*, imperocchè ad un' attività eguale a quella di tutte le altre preparazioni di Digitale, accoppia il sommo pregio d' esser meno disgustoso nel sapore, e perciò reca minor fastidio all' infermo.

Ciò in replica alle questioni che m' avete fatte. Riguardatelo quale attestato a pro d' una preparazione che ha procacciato reali vantaggi alla pratica medica.

Ricevete, o signore, l' assicurazione della mia parzialissima stima.

Dott. Augusto RICARD,
Médico dell' Ufficio di Carità.

1014

Ascrivo a debito il dichiararvi, o signore, che nel 1836, dopo aver indarno posto in uso per un mio cliente tutte le preparazioni di Digitale, mi venne in pensiere di adoperare, per la prima volta, il *vostro Sciroppo*, lo che produsse una guarigione tanto pronta quanto inaspettata. Col tratto successivo, varj casi consimili mi si sono presentati nella mia pratica; e così, guidato ed incoraggiato da diverse osservazioni eccezionali, son giunto ora ad accordar la preferenza al vostro sciroppo in tutti i casi morbosi che esigono l'azione sedativa della Digitale porporina.

Ove la mia fiducia non fosse stata intera, e s' io non fossi stato convinto dell' azione sedativa del vostro sciroppo nelle malattie di cuore, un nuovo successo riportato ultimamente in un mio congiunto, avrebbe rimosso ogni dubbio. In forza di quest' impressione, affermo sull' onor mio l' esattezza dei fatti qui sopra esposti.

Abbiatevi, signor mio, l' assicurazione della mia stima, in un cogli ossequi del vostro devotissimo

GREMILLY, D. M. P.
Antico Podestà Coadjutore del terzo circondario di Parigi.

Non ho il bene di conoscervi, signore; ma mi è noto lo *Sciroppo di Digitale* da voi preparato. Lo raccomando spesso a' miei ammalati in tutti i casi in cui l' uso della Digitale è indicato. Siffatta abitudine nella mia pratica non è mica una faccenda di capriccio, il risultamento bensì d' esperimenti alquanto numerosi, i quali m' hanno dimostrato che fra tutte le fogge d' amministrar questo farmaco, il vostro sciroppo è una delle più vantaggiose. Ho esternato una tale opinione qualunque volta me se n' è porto il destro, e ve la do, come bastantemente maturata, sia per voi, signore, sia per tutti quelli cui crederete comunicarla.

Gradite, signore, i miei rispetti, e fate capitale di me ogni volta che abbiate bisogno di me in difesa della giustizia e della verità.

GAUBERT,
Antico Medico dell Ufficio di Carità, Medico del Ministero dell' Interno, delle carceri della Senna, cavaliere della Legion d'onore, ec.

Prima di conoscere il *vostro Sciroppo*, io avea quasi rinunziato alle preparazioni della Digitale (polvere, estratto acquoso, tinture alcoliche, eteree, ec.) a motivo della sua azione deleterea sullo stomaco.

Poi chè, essendomi accertato dell' innocuità della vostra

preparazione sull' organo della digestione, l' ordine del continuo : 1° nelle affezioni del cuore recenti o antiche, aneurismi attivi e passivi, palpitazioni d' ogni specie, quand' è passato il periodo d' acutità ; 2° ne' raffreddori, catarri e asme ; in una parola, in tutti i malori della circolazione e del respiro. I miei ammalati ne ritraggono giovamento.

Frequentemente m' è intervenuto d' invitare i miei colleghi a farne uso pe' loro ammalati; tutti me ne hanno fatto ringraziamenti.

Mi giova sperare, o signore, che la presente dichiarazione che vi rilascio con piacere a sincera lode del vero, vi tarmi grata.

BAZIGNAN, D. M. P.
Professore particolare d Ostetricia.

Signore,

Ho adoperato il vostro *Sciroppo di Digitale*, in ispecie nei casi di *palpitazione di cuore* non organiche, ed in tali emergenze m' è venuto fatto notare, in maniera molto precisa, un abbassamento rimarchevole del polso e un indebolimento palpabile nella forza d' impulsione del cuore. Finalmente, benanche nelle lesioni organiche si son conseguiti i medesimi vantaggi.

E. BEAUGRAND,
Già interno degli ospedali, Medico dell'Ufficio di Beneficenza.

Si certifica da me qui sottoscritto che, da quando ho l'occasione di far uso dello *Sciroppo di Digitale del signor Labelonye*, ho sempre riconosciuto in questo sciroppo le proprietà pertinenti all' azione della Digitale in natura sull' economia. Aggiungerò soltanto che l' impiego d' esso sciroppo m'è sembrato di gran lunga più comodo pegli ammalati delle altre preparazioni di questa pianta, e ch' essa non ha mai determinato sotto i miei occhi i casi le cui preparazioni m' hanno reso più volte testimonio.

MAILLY,
Medico dell' ospedale della Pietà, ec.

Signore,

Da molto tempo, adopero il *vostro Sciroppo* con lidueia, avendo in esso ravvisato l' azione sedativa della Digitale, e che m' è parso una vantaggiosa sostituzione alle altre preparazioni di questa pianta.

Digitized by Google

1016

Il parere che vi trasmetto, o signore, fondasi su fatti tali e tanti da non lasciarmi dubbio alcuno sulla sua esattezza.

CARTEAUX,

Dottore di Medicina addetto al Ministero de' Lavori pubblici, cavaliere della Legion d'onore.

Tutti i Medici praticanti hanno riconosciuto l' azione fisiologica della Digitale (*Digitalis purpurea*) sull' economia; i suoi effetti ben comprovati sono di calmare l' irritabilità, lo stato spasmodico del cuore, di rallentare i moti della circolazione e d' accrescere la secrezione urinaria. Dichiaro aver ottenuto i più fortunati risultamenti dall' amministrazione dello *Sciroppo di Digitale* preparato dal signor Labelonye, Farmacista a Parigi, in numerosi ammalati soggetti a palpitazioni di cuore e a serie infiltrazioni; e patendo io stesso d' idrotorace, mi sono guarito, grazie all' uso di questo sciroppo.

TILLERIN,

Antico Chirurgo principale degli eserciti, Chirurgo in capo dell' ospedal militare di Bourbonne, Socio dell' Accademia imperiale di Medicina, uffiziale della Legion d'onore, ec., ec.

Dichiarasi dal sottoscritto qualmente la Digitale porporina, avendo incontestabilmente fra altre virtù quella d' aumentare la secrezione delle urine, ha più volte ordinato lo *Sciroppo di Digitale*, inventato, per quanto crede, dal signor Labelonye, e che pare corrispondere all' oggetto prefisso.

FOUQUIER,

Primo Medico di corte, Professore di clinica alla Facoltà di Medicina, membro dell' Accademia imperiale di Medicina, ec., ec.

Signore,

Ho applicato spesso lo *Sciroppo di Digitale* da voi apprestato nelle malattie del cuore, in certi casi d' asme provenienti dall'alterazione organica di questa parte, in certi morbi speciali de' reni, ed affermo avere costantemente conseguito i medesimi risultamenti; cioè una notabile diminuzione de' battiti del polso, attenuazione, e talora cessazione delle palpitazioni e de' dolori della regione del cuore, aumento della secrezione urinaria, ec., ec.

Secondo me, avete reso un vero servizio all' umanità, mercè la preparazione del vostro sciroppo, facile sempre ad esser

impiegato, massime pe' ragazzi, e sempre sostenuto dallo stomaco.

Permetteta ch' io ve ne ringrazii per essa, non che per me.

BOUNEAU,
Medico dell' ospedale de' Ragazzi ammalati.

Signore,

Ho riconosciuto evidentemente un' azione assai potente ed efficace nel vostro *Sciroppo di Digitale* nelle circostanze in cui fa d' uopo aumentare la secrezione delle urine. Applico sempre questo rimedio colla maggior fiducia. M' è grato, o signore, l' esternarvene la mia opinione.

MARCHAND,
Medico del palazzo delle Tuileries.

A sincera lode del vero, devo dire che, da più anni, ordino frequentemente lo *Sciroppo di Digitale del Labelonye*, che con effetto sedativo molto caratterizzato, è stato quasi sempre la conseguenza del suo uso, e che anzi da' miei ammalati affetti in questo momento da tisi polmonare provasi gran miglioria dietro l' uso di questo sciroppo.

Giuseppe RICQUES,
Chirurgo maggiore, terza legione, cavaliere della Legion d'onore.

Signore,

Mi fo premura di rispondere alla questione che mi dirigete riguardo agli effetti del vostro *Sciroppo di Digitale*.

L' ho adottato in congiunture piuttosto numerose in cui trattavasi di malattie organiche del cuore, e posso affermare che, tranne alcune rarissime eccezioni, la sua azione sedativa fu sempre agevole a ravvisarsi. Infatti, non è già questo un medicamento la cui possa sia totalmente occulta : qualunque persona che tasti con attenzione e per qualche giorno di seguito il polso d' un ammalato cui venga dato il vostro sciroppo, potrà riconoscere che gode d' un' azione sedativa fortissima sulla circolazione. Non credo che si possa aver intorno a ciò il minimo dubbio.

LEMAIRE, D. M. P.,
Capo di clinica della Facoltà di Medicina di Parigi.

1018

Ho ordinato spessissimo lo *Sciroppo di Digitale di Labelonye*. Mi son fatto certo essar questo Sciroppo un medicamento attivo ed utilissimo, sia ch'e venga usato qual Diuretico sia a mitigare la forza e la frequenza del polso.

MARJOLIN,
Professore alla Facoltà di Medicina di Parigi, chirurgo in capo dell' Ospedale Beaujon, Chirurgo consultante di corte, ec.

Al signor Labelonye.

Ho impiegato in numerosissimi casi lo *Sciroppo di Digitale* che voi preparate in affezioni al cuore, idropisie, tisi, ec. Ho in esso riconosciuto le proprietà di scemare la frequenza del polso, di aumentare le secrezioni delle urine e di calmar la tosse.

DUBRUELLE,
Antico Chirurgo principale militare, Professore dell' Ospedale Val de Grace di Parigi, ec.

Mi chiedete, signore, ch' io tributi omaggio alla verità sull'uso dello *Sciroppo di Digitale*, i cui vantaggi in certi luoghi son posti in dubbio,

Senza entrare in nessuna discussione, dichiaro averlo ordinato e che l' ordino quotidianamente col più gran successo.

Su di che sono d' accordo co' miei onorandi colleghi che hanno avuto, come me, l'occasione di ordinarne l' uso a' loro ammalati e che restarono appieno soddisfatti de' suoi buoni effetti.

Gradite, signore, i miei distinti ossequi.

SIRBURIER, D. M. P.,
Segretario generale della Società di Medicina pratica.

Signore,

In adesione alla vostra domanda, dichiaro che ho adoprato spesso il vostro *Sciroppo di Digitale*, e che ne ho sempre ritratti ottimi effetti. Ho benanche da dire, a sincera lode del vero, che nelle tossi ostinate che straziano sì crudelmente gli etici nell' ultimo stadio di questa malattia, dopo aver ordinato infruttuosamente tutti gli altri calmanti, ho conseguito buonissimi risultamenti dall' azione sedativa dello sciroppo di Digitale; l' esito è stato non meno soddisfacente nelle tossi soffocanti di gli asmatici. Mi auguro che quest' attestato, effetto d' un sentimento di giustizia, possa ridondar a vostro vantaggio.

Vi riverisco distintamente.

BAUDRY, D. M. P.

Google

Crederei mancare al mio dovere verso l' umanità e la scienza, se io non mi premurassi d' avvalermi del destro che mi porgele d' esternarvi la mia gratitudine pel servizio da voi reso alla terapeutica, dotandola d' una preparazione tanto aggradevole quanto preziosa nella maggior parte delle malattie croniche degli organi racchiusi nel petto, e s' io non contribuissi, per quanto è da me, a respingere tutti gli attacchi che tenderebbono a ristringere la sua propagazione, e quindi i suoi utili servizj, quand' è apprestato a dovere e a proposito.

L' uso frequente e quasi quotidiano che fo, da più anni, di questo prezioso *Sciroppo di Digitale*, per ogni età, segnatamente pe' ragazzi, sia che si dia solo, sia che si mischi in un decotto adattato, m' hanno siffattamente convinto ch' esso possiede tutte le proprietà delle altre preparazioni di questa pianta, che l' antepongo a tutte le altre, a motivo della facilità del suo uso, e che riguarderei come una pubblica disgrazia qualunque provvedimento che avesse in mira di avversarne la propagazione e l' uso. E' dunque impossibile, signore, che non trionfiate de' vostri accusatori.

Mi pregio di rassegnarmi, ec.

COSTA,

Membro di varie Accademie, Società scientifiche nazionali ed estere, antico Medico in capo del gran Lazzaretto di Pirenei Orientali.

La legalità dello spaccio del nostro sciroppo di Digitale, la sua efficacia e superiorità su' prodotti di questo genere, è stata egualmente sistemata da varie sentenze di Corti supreme di Francia, in conseguenza di ricorsi di farmacisti gelosi o urtati dal successo pronunziate previe le perizie fatte.

Citeremo fra queste sentenze quella pronunziata, poco tempo fa, dall' Imperial Corte di Toulouse:

« Atteso che il *Codice medicamentario* contiene una formola « per la preparazione dello sciroppo di Digitale;

« Atteso che, indipendentemente da questa formola, altra « n' esiste per lo cui mezzo ottiensi lo sciroppo di Digitale « noto sotto il nome di *Sciroppo di Digitale del Labélonye*,

« Atteso anche che quest' ultima è iscritta in varie opere di « medicina e farmacia;

« *Che la sua efficacia è attestata dalle dichiarazioni de' Medici più spettabili e dal posto che tiene nella pratica;*

« Atteso peraltro che ciò non basterebbe a fare sparire il « reato se infatti lo sciroppo di Digitale del Labelonye fosse

1020

« diverso da quello che è il prodotto della formola del regolamento farmaceutico ;

« Ma, atteso che risulta dagli elementi della causa, e da « analisi già fatte che i principj essenziali e costitutivi dello « *Sciroppo di Labelonye*, sono identicamente i medesimi in« dicati dal *Codice medicamentario*;

« Che l' uno e l'altro di questi sciroppi non sono formati « che d'una sostanza unica, cioè un estratto di Digitale; che « l'uno e l'altro di questi sciroppi denno la loro proprietà « terapeutica alla medesima sostanza,

« Atteso che il divario che distingue questi due sciroppi, « emerge soltanto dal modo d' ottenere la sostanza che li com« pone, cioè i principj attivi della Digitale ;

« Atteso che la differenza nei mezzi estrattivi, nulla cambia « i principj costitutivi del rimedio, nè tampoco la sua virtù ;

« *Che tuttociò che ne risulta, si è che la formola dello* Sciroppo « del Labelonye, *toglie allo* Sciroppo *il suo odore disgustoso* « *e il sapore acre, dandogli ad un tempo una stabilità maggiore* « *nella composizione e certezza ne' suoi effetti;*

« Atteso che, lungi dal costituire un rimedio nuovo e « segreto, siffatto risultamento stabilisce soltanto un miglio« ramento, un perfezionamento d' un rimedio approvato ;

« Atteso che la legge non ha inteso o voluto punire un tal « fatto, la *Corte* decide che a torto vorrebbesi farne proibire « la vendita. »

Alla perfine, ecco come un altro giornale scientifico, *Il Secolo decimonono*, ha apprezzato più recentemente il merito di questa preparazione :

« Fra tutte le piante usate in medicina, la Digitale è una di quelle la cui azione fisiologica venne studiata con ogni accuratezza : le sue proprietà eccitanti sullo stomaco e sui reni, l'azione sedativa ch' essa esercita sul cuore, l' han fatta riguardare una delle più importanti del regno vegetale, e dettero motivo a numerose analisi chimiche. Non è già nostro intendimento l' addentrarci ora nell' esame delle discussioni, talvolta animate e contraddittorie venute in campo per l' esame di questa sostanza tra i terapeutici francesi e quelli forestieri ; nel presente articolo a noi piacque soltanto il dar a divedere la sua azione salutare sull' economia, ed accennare i diversi modi di apprestarla.

» Fino a questi ultimi tempi, i Medici l' han presentata sotto tre forme principali : in polvere, a infusione e sotto forma di tintura alcolica eterea. Queste tre maniere di manipolare la Digitale presentano più inconvenienti quello di rendere più

sensibili al palato degli ammalati il sapore piuttosto forte di questa sostanza ; di produrre nausee e vomiti tanto incomodi quanto disgustosi; finalmente di scemare, se non d' alterare le proprietà di questa pianta.

« Penetrato dell' importanza di ovviare a quest' inconvenienti, ad agevolar l' uso della Digitale e rendere più numerose le sue applicazioni, un farmacista di Parigi, il signor Labélonye, che s' è particolarmente applicato allo studio di essa pianta, ha dimostrato che queste forme esser dovevan rigettate, e che l' estratto alcolico preparato coll' alcol a 22 gradi dovea esser adoperato preferibilmente, siccome rappresentante in una maniera certa i varj principj cui ponno attribuirsi le varie sue proprietà. Questo pratico s' ebbe adunque la bell'idea d' apprestare uno sciroppo con un tale estratto. Facilmente s' intende che propinata sotto questa forma, altrettanto piacevole quanto facile per precisar le dosi, la Digitale costituisce il mezzo più sicuro e comodo che possediamo a combattere una quantità di mali svariati, fra li quali citeremo specialmente :

« 1° *Le malattie organiche del cuore.* Per l'azione sedativa che esercita, regolarizza i battiti tumultuosi e troppo frequenti di quest' organo, e perciò viene adoperata più spesso in tale malattia ;

« 2° *Le idropisie essenziali non enchistiche.* La sua azione eminentemente diuretica, ha dimostro, fin da' primi saggi terapeutici i gran vantaggi che potevansi sperare dal suo uso.

« 3° *L asma.* Quando questa malattia è dovuta all' infiltrazione de' polmoni.

« 4° *La tisi.* S' è vantato l' uso della Digitale ordinata dai Medici inglesi principalmente in questa malattia.

« 5° *Le scrofole.* Molti praticanti han sortito buoni effetti dall'uso di questa sostanza; le glandole scrofolose, ec.

« 6° *Le infiammazioni.* La proprietà della Digitale di rallentare la circolazione, ha dato a credere con fondamento che potrebbe giovare in siffatte infermità, accompagnate sempre da maggior rapidità nel moto del sangue.

« 7° *I bronchi nervosi, i raffreddori, i catarri cronici.* Parecchj medici rinvennero eccellenti effetti dall' uso di una tal pianta contro coteste diverse malattie.

(*Il Secolo decimonono*, giugno, 1846.)

1032

Modo d'adoperare lo Sciroppo di Labélonye.

La dose solita dello *sciroppo di Digitale del Labélonye*, per gli adulti, è di due o tre cucchiaj da zuppa al giorno (30 o 60 gramme), che si dà a intervalli eguali nel modo qui appresso: un cucchiajo la mattina a digiuno, il secondo, nella giornata, e il terzo la sera, osservando sempre la distanza d' una buon' ora prima, e due dopo ogni pasto. Questa cautela è indispensabile per ottenere felici effetti dall' uso dello sciroppo. Se a capo a otto o dieci giorni, 3 cucchiaj non desser un sollievo positivo, potrebbesi, senza inconveniente, aumentar la dose da uno a due cucchiaj al giorno, che si farà prendere interpolando le dosi al solito tra un pasto e l' altro. Ma di rado succede che siasi obbligato di darne più di 4 cucchiaj al giorno.

Bisogna sempre dar lo sciroppo sciolto in due cucchiaj d'acqua tiepida, ovvero di un decotto adattato. Alle persone nervose che patiscono solo di palpitazioni, diasi un' infusione di tiglio; a quelle che hanno l'asma o un catarro cronico, una infusione d'isope, e a quelle che sono idropiche, acqua di gramigna, ec. Pei ragazzi, la dose varia secondo l' età; per quelli di 7 a 10 anni, 4 mezzi cucchiaj, e per quelli più giovani, due o quattro cucchiarini da caffè, che si dà loro nella stessa maniera, vale a dire sciolta nel doppio del corrispondente peso d' acqua o di decotto.

Quantunque queste dosi sieno fissate dietro lunga esperienza, si dee capire che non intendo qui accennarle che come ragguaglio, e che al solo medico curante spetta determinarle, modificandole secondo i casi.

Parigi—Dei tipi di Bonaventure e Ducessois, 55, quai des Augustins.

99 941

DEPOSITI.

Ancona	Presso	**Sabattini—Bellingi.**
— *Bari*	—	**Balestri.**
— *Bergamo*	—	**Piacezzi.**

DEPOSITI

Ancona	Presso	**Sabattini — Bellingi.**
— *Bari*	—	**Balestri.**
— *Bergamo*	—	**Piacezzi.**
— *Bologna*	—	**Bonavia — Zarri**
— *Brescia*	—	**Grassi e Mazzoleni.**
— *Como*	—	**Messa**
— *Cremona*	—	**Cartarelli.**
— *Ferrara*	—	**Cavallieri e Colombari.**
— *Firenze*	—	**Pieri.**
—	—	**Roberts**
—	—	**Groves.**
— *Genova*	—	**Bruzza, Denegri, Leriora, Lodolo.**
— *Livorno*	—	**Pietro Biasoli.**
— *Lodi*	—	**Speroti.**
— *Milano*	—	**Fratelli Sandri**, 8, via San-Paolo, ed alla Farmacia della **S. Casa**, via Bastrelli; **Zanetti**, **Biraghi - Ravizza**, **Pozzi**
— *Modena*	—	**Selmi e Salvioli.**
— *Napoli*	—	**Mondo**, Toledo, 205.
—	—	**Manificat**, Toledo, 317
— *Palermo*	—	**Arlibali**
— *Parma*	—	Doctor **Guareschi.**
— *Pavia*	—	**Morelli**
— *Pisa*	—	**Corrai.**
— *Piacenza*	—	**Pizzoli.**
— *Torino*	—	**Mondo**, via della Madona delli Angeli
—	—	**Depanis**, via Nuova.
—	—	**Bonzani.**
— *Varese*	—	**Bolo, Morgnoni.**
— *Trieste*	—	**Serravallo**
— *Venezia*	—	**Giuseppe Bölner**, Farmacista, a San-Antonino.

[illegible] per la garanzia della proprietà letteraria.

Tutte le formalità prescritte a tale effetto sono state adempite.

AVVISO ESSENZIALE.

L'immenso successo riscosso nel ceto medico dallo Sciroppo di Labélonye ha indotto alcuni falsificatori, specialmente all' estero, ad imitare l' etichetta ed il sigillo dell' inventore per vendere sotto il suo nome uno sciroppo mal preparato e che spesso non contiene neppur un atomo di Digitale.

Onde porre argine a questo vergognoso traffico, il signor Labélonye ha cambiato suoi contrassegni mercantili.

D'ora in poi ogni bottiglia del Sciroppo di Labélonye sarà chiusa con una capsola portante il suo sigillo e con una fascia turchina sulla quale è impressa la firma dell' Inventore, munita d'una etichetta inimitabile, e sull' involto d'una doppia etichetta egualmente inimitabile di cui si dà l'esemplare.

Deve essere in oltre accompagnata da un istruzione in italiano e da altra in francese, e quest' ultima porta il bollo governativo sulla firma del signor Labelonye.

Deposito in _____

Presso _____

E nelle principali farmacisti d'Italia.

Parigi.—Dai tipi di Bunaventure e Ducessois, 55, quai des Grands-Augustins.